

## **Sotacarbo S.p.A.**

Sede in ex Miniera di Serbariu - 09013 Carbonia (CA) - P.IVA 01714900923  
Capitale sociale € 2.322.000,00 interamente versato

### **Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2011**

Signori Azionisti,  
anche il 2011 è stato per la Società un anno positivo che ha permesso di consolidare e rafforzare il suo ruolo nel campo delle tecnologie innovative sull'utilizzo pulito del carbone.

Sono state concluse nel mese di settembre le attività previste nella terza annualità del "Piano triennale della ricerca di sistema" predisposto dal CERSE (Comitato Esperti Ricerca Sistema Elettrico) su incarico del Ministero dello Sviluppo Economico; tale Piano regola l'attribuzione e la ripartizione delle risorse per lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale.

La Legge prevede per lo sviluppo delle attività di ricerca la stipula di accordi di programma tra Ministero ed ENEA. Per la terza annualità sono stati assegnati a Sotacarbo di 1,8 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio oltre ad aver portato a termine le attività previste nella terza annualità, dal mese di ottobre sono state avviate le attività di ricerca previste nel programma CERSE per la quarta annualità che prevede l'assegnazione a Sotacarbo di 1,6 milioni di euro.

Pertanto, come concordato con ENEA, dal 1 ottobre 2011 sono iniziate le attività riguardanti la quarta annualità che saranno concentrate sui seguenti filoni di ricerca:

#### **1. Attività sull'impianto pilota.**

Esecuzione delle modifiche e migliorie dell'impianto e prosecuzione delle attività sperimentali sulla Piattaforma Pilota per l'ottimizzazione dei processi di gassificazione, di pulizia e trattamento syngas, di produzione idrogeno e cattura della CO<sub>2</sub> e di rigenerazione delle ammine.

#### **2. Attività sull'impianto da laboratorio (GAIA).**

Esecuzione delle campagne sperimentali su scala da laboratorio sulla cattura della CO<sub>2</sub> presente in gas che simulino i fumi di combustione prodotti dalle caldaie a polverino di carbone ed esecuzione di prove di rigenerazione dei solventi.

### 3. **Attività di studio.**

Studio e analisi progettuale delle modifiche impiantistiche necessarie all'avviamento dell'impianto dimostrativo con integrata una linea di trattamento del syngas prodotto e produzione di energia elettrica.

Studio e analisi progettuale di un sistema di cattura della CO<sub>2</sub> contenuta nei fumi provenienti da un combustore pilota a polverino di carbone da installare nella piattaforma pilota.

Aggiornamento dello studio relativo all'impianto dimostrativo a carbone con cattura e confinamento geologico della CO<sub>2</sub>.

Sono proseguite inoltre le attività sperimentali sull'impianto pilota riguardanti le tecnologie di gassificazione e trattamento del syngas con cattura della CO<sub>2</sub>, connesse a quanto indicato dalla legge 99/2009 che prevede la realizzazione nel Sulcis di un progetto integrato miniera-centrale dotato di sistemi di cattura e confinamento geologico della CO<sub>2</sub>.

Nei prossimi decenni l'esigenza di uno sviluppo sostenibile, non potrà prescindere da una fase di transizione che ha nel carbone il protagonista principale: il suo utilizzo su larga scala richiede però l'applicazione di tecnologie in grado di limitare le emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera. La risposta a questa esigenza è data dalla ricerca nel campo delle CCTs (clean coal technologies). Tra le CCTs particolare interesse al livello internazionale è manifestato a favore delle CCS - Carbon Capture and Storage ossia le tecnologie per la cattura e il confinamento della CO<sub>2</sub>.

I progetti di ricerca mirano ad abbassare i costi della cattura della CO<sub>2</sub> e contemporaneamente anche i costi di investimento ed esercizio degli impianti che applichino tali tecniche.

In questo ambito opera la Vostra società, che si propone di sviluppare le tecnologie di nuova frontiera sull'impiego pulito del carbone, per consentire un loro utilizzo su scala industriale.

Sotacarbo porta avanti progetti dimostrativi sulla tecnologia CCS, concentrandosi sullo sviluppo di sistemi di cattura della CO<sub>2</sub> in pre-combustione negli impianti sperimentali di gassificazione del carbone della Piattaforma Pilota.

Affinché un progetto possa essere considerato "zero emission" è necessario non solo lo sviluppo di tecnologie di cattura della CO<sub>2</sub> ma anche lo studio e l'applicazione di tecnologie di confinamento.

La presenza nel Sulcis, territorio in cui è ubicato il Centro Ricerche Sotacarbo, del più importante giacimento di carbone nazionale permetterebbe di realizzare un sistema sperimentale con tecnologia CCS associando alle tecniche di cattura della CO<sub>2</sub> le tecniche E.C.B.M. (Enhanced Coal Bed

Methane) di confinamento geologico del gas nel bacino carbonifero.

L'applicazione della tecnologia E.C.B.M. permette non solo di confinare definitivamente cospicui quantitativi di CO<sub>2</sub>, in strati non economicamente coltivabili del bacino carbonifero, ma potrà consentire al contempo anche di estrarre dagli stessi il metano rimasto naturalmente intrappolato durante il processo di formazione del carbone.

In tale ambito Sotacarbo ha già eseguito insieme a Carbosulcis, società detentrica della concessione mineraria per l'estrazione del carbone Sulcis, attività preliminari di studio ed intende proseguire i lavori per l'applicazione delle tecnologie al bacino carbonifero del Sulcis.

In questo quadro il carbone ha quindi un ruolo di particolare interesse strategico generale, ed in tale ambito la Vostra Società, in virtù delle finalità fissate dalla Legge istitutiva, e grazie alla realizzazione di uno specifico Centro di Ricerca sulla filiera carbone, rappresenta già oggi un punto di riferimento nazionale per il coordinamento delle attività di ricerca e sviluppo tecnologico delle tecnologie di utilizzo del carbone a sostegno del sistema industriale italiano.

Il nuovo obiettivo è ora incrementare la presenza ed il ruolo della Società anche con le nuove iniziative di ricerca già avviate o in via di definizione con importanti partners industriali ma che rendono indispensabile il supporto, con adeguate forme di finanziamento, da parte degli Azionisti e delle Istituzioni.

In tale ambito sarebbe opportuno che i Soci, sostengano con più determinazione la Società e, facendo seguito a quanto condiviso dai Soci nella precedente Assemblea, si trovasse rapida soluzione alla modifica dello "status giuridico" della Società.

I risultati patrimoniali ed economici sono influenzati dai costi dell'ammortamento dell'impianto pilota, entrato in esercizio nel corso del 2009, che ha comportato costi nell'esercizio 2011 per circa 440.000 euro

A maggior chiarimento di quanto sin qui esposto, prima di procedere con l'illustrazione delle principali poste che compongono il Progetto di Bilancio per l'Esercizio 2011 sottoponiamo alla Vostra attenzione un quadro delle attività più significative sviluppate nel periodo.

### **Centro di Ricerche**

Le attività di realizzazione del Centro Ricerche Sotacarbo, da parte del Comune di Carbonia, a seguito della convenzione stipulata con la Società il 9 marzo 2001, sono terminate e nel mese di maggio 2008 sono stati inaugurati i laboratori e gli uffici di Sotacarbo.

### *Sviluppo di nuovi progetti connessi all'utilizzo della piattaforma pilota e del Centro di Ricerca*

I progetti di ricerca hanno come obiettivo lo sviluppo, attraverso l'implementazione della piattaforma sperimentale, delle attività di ricerca industriale sulle tecnologie dell'utilizzo pulito del carbone.

In particolare, la piattaforma è dotata di un impianto pilota della potenzialità nominale di circa 30 kg/h di carbone, costituito da un gassificatore in letto fisso up-draft e una linea di trattamento del syngas (comprendente le sezioni di depolverazione, di desolforazione a freddo e a caldo, di produzione di Idrogeno, di separazione della CO<sub>2</sub> e di purificazione dell'idrogeno). Tale impianto permette di ottenere un syngas purificato per la produzione di energia elettrica (mediante un motore a combustione interna) e di idrogeno.

In questo contesto sono inseriti i seguenti filoni di ricerca, definiti e sviluppati con ENEA nell'ambito della terza annualità del programma CERSE.

L'importo del finanziamento è stato pari a circa 1,8 milioni di euro

- Sperimentazione e ottimizzazione di impianti di gassificazione: produzione, trattamento e conversione del syngas prodotto dalla gassificazione del carbone in impianti equipaggiati con cattura della CO<sub>2</sub>;
- Attività di sperimentazione in laboratorio dei processi di cattura della CO<sub>2</sub>
- Attività relative allo studio e alla definizione preliminare di un impianto dimostrativo a carbone con cattura e confinamento geologico della CO<sub>2</sub>

Facendo seguito a queste attività della terza annualità del programma CERSE, concluse nel settembre 2011, sono state definite con ENEA ed avviati nell'ottobre 2011, i filoni di ricerca per la quarta annualità illustrati al punto precedente.

### ***Attività di Ricerca Industriale in corso relative a sistemi di gassificazione mista di carbone, rifiuti e biomasse***

- Progetto "Firb"- Carbomicrogen

Trattasi del progetto di ricerca di base finanziato con i fondi FIRB (Fondo Italiano per la Ricerca di Base), coordinato da ENEA e riguarda le unità di microgenerazione di energia che può essere distribuita sul territorio.

Il progetto è iniziato nel luglio 2007 e si è concluso nel luglio 2011.

L'impegno di spesa a carico di Sotacarbo per l'intero progetto è stato pari a € 200.031.

Il finanziamento a carico del MIUR è del 60%. Nel progetto era prevista l'assunzione di un giovane ricercatore i cui costi sono finanziati al 100%. Pertanto la Società ha proceduto nel 2008 all'assunzione con un contratto a progetto di un ricercatore.

Nell'esercizio 2011 sono stati capitalizzate immobilizzazioni immateriali in corso per euro 36.364

La Società ha proceduto alla redazione della relazione finale del progetto con i relativi costi che è stata trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico. Il Ministero, secondo le ultime informazioni assunte, sta procedendo alla loro valutazione.

Nell'esercizio 2011 si è valutato che i costi relativi a tale studio, nel rispetto del principio di prudenza, non possano mantenere la loro allocazione patrimoniale fra le immobilizzazioni immateriali in quanto non sussistono ampie garanzie di accertamento sulla loro utilità futura e del loro recupero tramite ricavi, pertanto si è ritenuto prudenzialmente di procedere alla loro svalutazione.

## **Nuove idee progettuali**

- **Proposta per la realizzazione di un impianto dimostrativo nel bacino carbonifero del Sulcis (Legge 99/2009)**

Il Ministero dello Sviluppo Economico, in attuazione della Legge 99 del 2009, ha costituito il "Gruppo di lavoro Progetto Sulcis", per la realizzazione di un progetto integrato fra la miniera di carbone del Sulcis e una centrale termoelettrica con cattura e stoccaggio della CO<sub>2</sub>.

Il Gruppo di lavoro è coordinato dal Sottosegretario Saglia ed è stato chiamato a farne parte il Presidente ing. Porcu.

Il Gruppo di lavoro, per svolgere i compiti ad esso affidati nel modo migliore ha richiesto alla Sotacarbo, tramite ENEA e Regione Sardegna, l'assistenza tecnica necessaria per la predisposizione di uno studio di fattibilità del progetto integrato Sulcis.

Per tale incarico sono stati riconosciuti a Sotacarbo nell'esercizio 2011 un compenso di 200.000 euro.

Tale incarico consiste nella predisposizione di una proposta avente ad oggetto: "Sviluppo e dimostrazione di tecnologie per l'impiego pulito del carbone per produzione di energia elettrica con sequestro della CO<sub>2</sub>" che prevede la realizzazione di una centrale termoelettrica, alimentata con una miscela di carbone Sulcis e carbone di importazione, dotata di un sistema in

grado di catturare la quantità di CO<sub>2</sub> prodotta da un impianto da 300 MW (taglia dimostrativa europea) e il confinamento geologica della stessa nel bacino carbonifero.

La proposta prevede che l'iniziativa possa usufruire dei benefici previsti dalla legge 99 /2009.

In data 7 febbraio 2011, in vista dell'incontro illustrativo che si dovrà tenere a Bruxelles con la Commissione Europea, la Società è stata chiamata a predisporre delle schede informative nelle quali sono state riportate in particolare:

- Inquadramento e scenario del progetto dimostrativo di innovazione tecnologica
- Valutazione delle alternative tecnologiche e scelta della taglia della centrale
- Conto economico pluriennale del progetto integrato

La Società ha portato a termine quanto richiesto ed il risultato è stato presentato al "Gruppo di Lavoro" presso il Ministero dello Sviluppo Economico in data 16 marzo 2011.

In data 28 settembre la Commissione Europea ha richiesto chiarimenti al MISE in merito al Progetto CCS Sulcis e tali chiarimenti sono stati forniti dalla Società in data 28 novembre 2011.

## **Altre idee progettuali**

### **Progetto "Sardegna CO" Zero"**

E' un progetto strategico della Regione Sardegna che si propone di fare della Sardegna un polo tecnologico di sperimentazione per nuovi modelli di sviluppo improntati alla sostenibilità con ammodernamento e riconversione degli impianti industriali, la creazione di un polo di chimica verde, investimenti nella formazione e una più diffusa cultura ecologica.

Sotacarbo potrebbe essere un importante strumento della Regione Sardegna per le attività di questo progetto.

La Società ha predisposto il programma di ricerca, da definire con la Regione Sardegna, per lo sviluppo di tecnologie ecocompatibili del carbone Sulcis riguardanti:

- Implementazione della piattaforma pilota con la realizzazione di apparati sperimentali per lo sviluppo delle tecnologie di cattura della CO<sub>2</sub> in pre-combustione e post-combustione.
- Progettazione, realizzazione e sperimentazione di un sistema di analisi dell'adsorbimento e desorbimento della CO<sub>2</sub> e del CH<sub>4</sub> nel carbone Sulcis in condizioni di alta pressione, per simulare in laboratorio i processi di confinamento geologico della CO<sub>2</sub>.

- Valutazione e confronto dei processi di cattura e separazione della CO<sub>2</sub> da syngas e da gas combustibili.
- Sviluppo della modellistica dei processi mediante il potenziamento informatico del Centro Ricerche della Società.

### **Attività finalizzate a futuri sviluppi**

La Società è impegnata a definire e valutare alcune proposte progettuali che potrebbero essere concretizzate con la disponibilità di adeguate risorse finanziarie.

Tali risorse consentirebbero la partecipazione della Società a programmi di finanziamento di progetti di ricerca regionali, nazionali e comunitari che richiedono una percentuale (circa il 50%) di autofinanziamento.

Tali progetti di ricerca riguardano:

- la realizzazione di un impianto di cattura della CO<sub>2</sub> post combustione
- la micro produzione distribuita di energia nel territorio con l'utilizzo dell'Idrogeno (progetto definito Carbomicrogen).
- la produzione di combustibili liquidi da carbone (CTL)
- la Co-Gassificazione di carbone e biomasse

### **Attività per terzi**

Attività per I.E.A. The Clean Coal Center

Prosegue la partecipazione della Società all'organizzazione IEA Coal Research - The Clean Coal Center - (accordo di cooperazione istituito nel 1975 tra i paesi membri della International Energy Agency - IEA), in rappresentanza dell'Italia su designazione del Ministero dell'Industria).

I costi di adesione sono sostenuti dalla Società e parzialmente recuperati attraverso contratti di servizio con soggetti interessati alle attività di studio e analisi svolte da IEA The Clean Coal Center

Il contratto con ENEL, relativo ad attività di servizi legate alla partecipazione della Società all'organizzazione è scaduto nel agosto 2011 e sono in corso trattative per il rinnovo del contratto di servizio per l'anno 2012.

Per tale servizio è stato fatturato ad ENEL per l'anno 2011 un importo di 36.000 euro.

L'analogo contratto stipulato con ENEA è scaduto nel mese di ottobre 2010 e, al momento, non è stato ancora rinnovato.

### **Collaborazioni internazionali**

La Società partecipa alle attività del "Carbon Sequestration Leadership Forum", e del CO<sub>2</sub> Club (Organizzazione per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>)

La Società partecipa inoltre, tramite ENEA, al progetto ECCSEL (European Carbon dioxide Capture and Storage Laboratory Infrastructure) che è una rete

distribuita ed integrata di selezionati Centri di eccellenza sulle ricerche CCS (Carbon Capture and Storage).

Tale progetto, finanziato dalla Comunità Europea, prevede di:

- realizzare nuove infrastrutture di ricerca e potenziare le esistenti;
- mantenere l'Europa all'avanguardia internazionale sulle CCS;
- ottimizzare il valore del supporto finanziario della Comunità Europea;
- rispondere sistematicamente alle urgenti necessità di R&S nel campo delle CCS.

### **Attuazione della Legge 140/99**

Nelle precedenti relazioni sulla gestione di accompagnamento al bilancio Vi abbiamo già informato sul contenzioso giudiziario aperto da ENIRISORSE, in relazione alle modalità di recesso definite dalla Legge 140/99, alle successive precisazioni contenute nella Legge 273/02 e al conseguente ricorso da parte di Enirisorse alla Corte di Giustizia della Comunità Europea.

L'udienza presso la Corte di Giustizia della C.E. si è tenuta in data 27 ottobre 2005, alla presenza dei legali delle parti, al termine della quale la Corte si è riservata la decisione che si prevede potrà essere depositata nel prossimo mese di giugno.

Il 12 gennaio 2006 l'Avvocato Generale ha formulato la propria memoria conclusiva che, secondo il parere dei nostri legali, espone argomentazioni che sono di indubbio sostegno alle posizioni assunte dalla Società.

I legali della Società con lettera del 4 aprile 2006 hanno riferito che la Corte di Giustizia Europea ha sostanzialmente accolto l'interpretazione fatta valere dalla Società: la Corte di Giustizia ha infatti escluso che la disciplina speciale sul recesso applicabile a ENIRISORSE, non costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 C.E.

La decisione della Corte di Giustizia non consente quindi di ritenere illegittimo l'art. 33 della Legge 272/2002, e per tale ragione vi è da essere ottimisti sull'esito finale del giudizio davanti all'Autorità giudiziaria italiana

### **Organizzazione e amministrazione della Società**

La struttura operativa della Società nel 2011 è stata incrementata di due unità. E' stato stabilizzato il ricercatore che operava nell'ambito del progetto FIRB ed è stato assunto un operaio.

Pertanto alla fine del 2011 il personale dipendente dalla Società risulta costituito da 20 unità, così ripartite:

Amministrazione e Segreteria

- 1 impiegato amministrativo

Coordinamento tecnico e promozione tecnologica

- 1 ricercatore senior
- 14 ricercatori
- 1 impiegato tecnico
- 1 impiegato con compiti di segreteria tecnica
- 2 operai

La Società si è avvalsa anche nel 2011 di un collaboratore cui è affidato il coordinamento delle funzioni amministrative, fiscali e finanziarie, di un collaboratore a cui è affidato il coordinamento delle attività tecniche.

### **Investimenti ed Attività di Ricerca e Sviluppo**

Il progetto di bilancio che sottoponiamo al Vostro esame, presenta investimenti in immobilizzazioni tecniche e in programmi di ricerca e sviluppo in linea secondo i programmi delle attività sviluppate e sopra descritte.

Come precisato nella Nota Integrativa, gli investimenti per immobilizzazioni tecniche hanno riguardato l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni utilizzate per il completamento della piattaforma sperimentale e per il contratto ENEA/CERSE per un costo complessivo di € 206.050

Le immobilizzazioni immateriali hanno riguardato il progetto denominato FIRB. Trattasi di un progetto di ricerca di base finanziato con i fondi FIRB (Fondo Italiano per la Ricerca di Base), coordinato da ENEA e riguarda le unità di microgenerazione di energia che può essere distribuita sul territorio. Il progetto è iniziato nel luglio 2007 e si è concluso nel luglio 2011. Nell'esercizio 2011 sono stati capitalizzati costi per euro 36.364. Il finanziamento a carico del MIUR è del 60%.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si segnala che, per quanto riguarda la vertenza con l'Ufficio delle Entrate per riconoscimento di crediti per euro 240.081, il 16 febbraio 2011 gli avvocati della Società hanno comunicato che, con sentenza depositata in data 24.01.2011 la Commissione Tributaria Regionale di Cagliari ha respinto l'appello dell'Ufficio delle Entrate e confermato la sentenza di primo grado favorevole alla Società. In data 27 marzo 2012 il legale incaricato ci ha segnalato che l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso davanti alla Corte di Cassazione con atto notificato in data 26 marzo 2012. Naturalmente la Società potrà costituirsi davanti alla Suprema Corte, con proprio controricorso da notificarsi entro 40 giorni dalla suddetta data.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Come evidenziato nelle argomentazioni sin qui esposte questo venticinquesimo esercizio è stato caratterizzato da un significativo sviluppo delle attività avviate dalla Società ed è pertanto possibile, con ragionevole

certezza, fare affidamento sulla continuità operativa della Società nell'immediato futuro.

Come già segnalato in occasione della Assemblea del 29 aprile 2011, convocata per approvare il Bilancio dell'esercizio 2011, permangono le difficoltà finanziarie determinate dai ritardi delle disponibilità derivanti dalle risorse assegnate a Sotacarbo dal "Piano Triennale della Ricerca di sistema e Piano operativo annuale", approvato dal Ministero della Attività Produttive su proposta del Comitato di Esperti di Ricerca per il Settore Elettrico (CERSE), in quanto importanti risorse finanziarie della Società sono state utilizzate per la realizzazione del Centro Ricerche.

La Società ha quindi necessità di disporre di adeguate risorse finanziarie per l'anticipazione delle spese correnti di funzionamento per un periodo di circa 12 mesi, definibili in circa 2,0 milioni di euro. Se tale somma non sarà resa disponibile sotto forma di anticipazione dei Soci, aumento di capitale, ingresso di nuovi Soci con relativo apporto di capitale, sarà necessario ricorrere ad anticipazioni bancarie.

Infatti, così come deliberato da Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci, le disponibilità finanziarie della Società sono state totalmente impiegate per la realizzazione degli investimenti necessari all'organizzazione e infrastrutturazione del Centro di Ricerca .

Nel corso del 2012 dunque la Società, anche con un Vostro più incisivo sostegno e indirizzo, potrà consolidare il proprio ruolo di importante operatore nazionale sulle tecnologie di utilizzo pulito del carbone ed ottenere concretamente il supporto delle Amministrazioni nazionali e regionali. L'attuale panorama energetico nazionale ed internazionale favorisce lo sviluppo di tecnologie affidabili e sicure per l'utilizzo di combustibili alternativi al petrolio per la produzione di energia elettrica. Il carbone sia per maggiore stabilità del mercato rispetto agli altri combustibili tradizionali, sia perché le nuove tecnologie del suo utilizzo "pulito" producono un impatto ambientale decisamente sostenibile per il territorio potrà continuare ad avere un ruolo assai rilevante nel panorama energetico mondiale e, affinché l'Italia possa predisporre le basi di un sistema energetico nazionale competitivo, dovrà necessariamente percorrere la strada della ricerca e dello sviluppo del suo utilizzo per la produzione di energia ad emissioni quasi zero.

Con questa prospettiva proseguiranno i rapporti con il Ministero dello Sviluppo Economico, con il Ministero della Università e della Ricerca e con la Regione Autonoma della Sardegna, per la definizione degli accordi di programma necessari al finanziamento dello sviluppo delle tecnologie innovative per l'utilizzo pulito del carbone presso il Centro di Ricerche della Società

Signori Azionisti,  
per quanto riguarda gli Organi Sociali, desideriamo segnalarVi che,

l'Assemblea ordinaria dei Soci, nella riunione del 7 ottobre 2009, aveva deliberato sulla nomina degli Organi Sociali dando loro mandato per gli esercizi dal 2009 al 2011.

Su tale argomento, oggetto di altro punto all'ordine del giorno, l'Assemblea sarà chiamata a deliberare.

Signori Azionisti,

l'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2011, nel cui ordine del giorno era contenuto il punto con la richiesta di determinazione degli emolumenti da assegnare al Vicepresidente, aveva deliberato di sospendere sino alla successiva Assemblea la determinazione dell'ammontare del compenso da assegnare al Vicepresidente.

L'Assemblea è pertanto invitata a deliberare in merito.

Signori Azionisti,

Il Bilancio della Vostra Società presenta un utile di esercizio pari a euro 4.886. A norma di Legge e di Statuto il 5 % dell'utile pari a euro 244 deve essere accantonato a "Riserva Legale". Quanto alla differenza pari a euro 4.642 Vi proponiamo l'accantonamento a "Riserva straordinaria" .

Vi invitiamo ad approvare la Relazione ed il Bilancio 2011, dando scarico al Consiglio di Amministrazione per il suo operato, ed a deliberare circa la destinazione da dare all'utile d'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Ing. Mario Porcu